

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Avanzo di Amministrazione 2016 è stato vincolato per un importo pari ad €. 12.155.501,10 di cui € 855.501,10 quale quota di TFR che deve essere corrisposta da parte dell'Ente, € 1.300.000 per la realizzazione del Cono di atterraggio e € 10.000.000 quale cofinanziamento a valere sull'opera di completamento accosti portuali navi traghetto e Ro-Ro di S. Apollinare (1° stralcio), opera strategica prevista nel programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 allegato al Bilancio di Previsione 2016 e riconfermata nella programmazione pluriennale del Bilancio Previsionale 2017, nonchè opera candidata al finanziamento fondi PON 2014-2020..

Si rammenta che le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo, in occasione della prima rendicontazione dei risultati successiva alla liberazione del vincolo.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**GESTIONE DI COMPETENZA**

I dati complessivi della gestione di competenza sono evidenziati dalla tabella seguente:

	SITUAZIONE AL 31/12/2016	RISCOSSI/ PAGATI	ACCERTATO/ IMPEGNATO	DA RISCOUTERE/ PAGARE
ENTRATE				
TITOLO I	23.421.052,00	10.542.429,25	13.250.168,78	2.707.739,53
TITOLO II	17.120.192,00	39.979,94	39.979,94	0
TITOLO III	3.012.000,00	1.229.633,73	1.245.798,78	16.165,05
	43.553.244,00	11.812.042,92	14.535.947,50	2.723.904,58
USCITE				
TITOLO I	22.988.598,00	5.834.804,51	8.142.490,89	2.307.686,38
TITOLO II	6.703.349,00	199.980,59	1.525.450,31	1.325.469,72
TITOLO III	3.012.000,00	1.171.558,26	1.245.798,78	74.240,52
	32.703.947,00	7.206.343,36	10.913.739,98	3.707.396,62

L'analisi della gestione corrente evidenzia in maniera inequivocabile che l'avanzo di amministrazione è imputabile al saldo positivo tra entrate e uscite correnti.

ENTRATE

Le entrate accertate, comprensive delle partite di giro, ammontano complessivamente ad € 14.535.947,50 di cui € 13.250.168,78 di entrate correnti, € 39.979,94 in conto capitale ed € 1.245.798,78 in partite di giro.

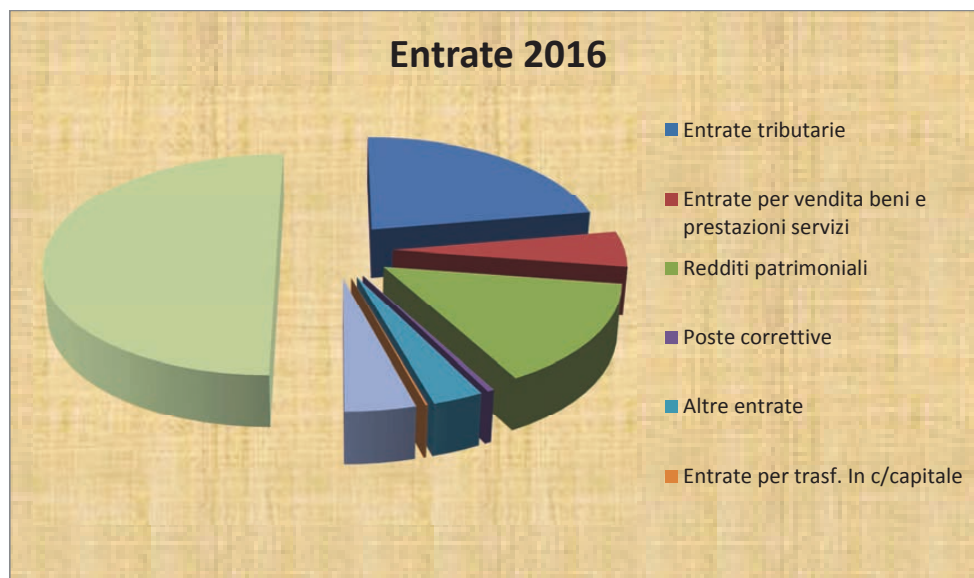
Rispetto alle previsioni assestate, risultano minori accertamenti sia sulle entrate correnti per € 10.170.883,22 che sulle entrate in conto capitale per € 17.080.212,06.

Si tratta, in questo ultimo caso, dell'assestamento stanziato in fase di previsione sul capitolo di entrata E222/10/38 per € 16.862.445,00 relativo al Finanziamento Delibera Cipe n. 143/1999 meglio dettagliato di seguito.

Le entrate suddivise per unità Previsionali di Base risultano così composte:

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

UPB	Previsioni assestate	Accertato	Differenze
Entrate da trasferimenti correnti	0	0	0
Entrate tributarie	7.360.000,00	6.477.991,91	-882.008,09
Entrate per vendita di beni e prestazione di servizi	1.780.052,00	1.471.148,64	-308.903,36
Redditi e proventi patrimoniali	4.100.000,00	4.283.079,54	+183.079,54
Poste correttive e compensative	10.001.000,00	121.636,45	-9.879.363,55
Altre entrate	180.000	896.312,24	+716.312,24
Tot Entrate Correnti (Titolo I)	23.421.052,00	13.250.168,78	-10.170.883,22
Entrate per alienazione di immobili e riscossione di crediti	157.747	32.437,94	-125.309,06
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	16.862.445,00	0	-16.862.445,00
Entrate derivanti da trasferimenti da altri Enti	0	0	0
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	100.000,00	7.542,00	-92.458,00
Totale entrate in Conto Capitale (Titolo II)	17.120.192,00	39.979,94	-17.080.212,06
Entrate per Partite di Giro (Titolo III)	3.012.000,00	1.245.798,78	-1.766.201,22
Totale generale	43.553.244,00	14.535.947,50	-29.017.296,50

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**TITOLO I ENTRATE CORRENTI (€ 13.250.168,78)**

Lo stanziamento complessivo assestato in conto competenza è pari ad € 23.421.052, laddove risultano accertate entrate per € 13.250.168,78, di cui già riscosse € 10.542.429,25, mentre permane un residuo di € 2.707.739,53 da riscuotere.

La maggiore entrata complessiva rispetto alle previsioni, pari ad € 170.883,22, è data dalla somma algebrica tra le minori e maggiori entrate, escludendo dal calcolo l'importo di € 10.000.000 del Cap. E124/30/01 "Recupero anticipazioni per accedere ai finanziamenti per opere infrastrutturali", che compensano la minore spesa per lo stesso importo riportato nel cap. U126/30/02.

Di seguito si illustrano brevemente le categorie di Entrate:

Unità Previsionale di Base – Entrate derivanti da trasferimenti correnti**Categoria 1.1.1-Trasferimenti da parte dello Stato**

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

Categoria 1.1.2-Trasferimenti da parte della Regione

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

Categoria 1.1.3-Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

Categoria 1.1.4-Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico

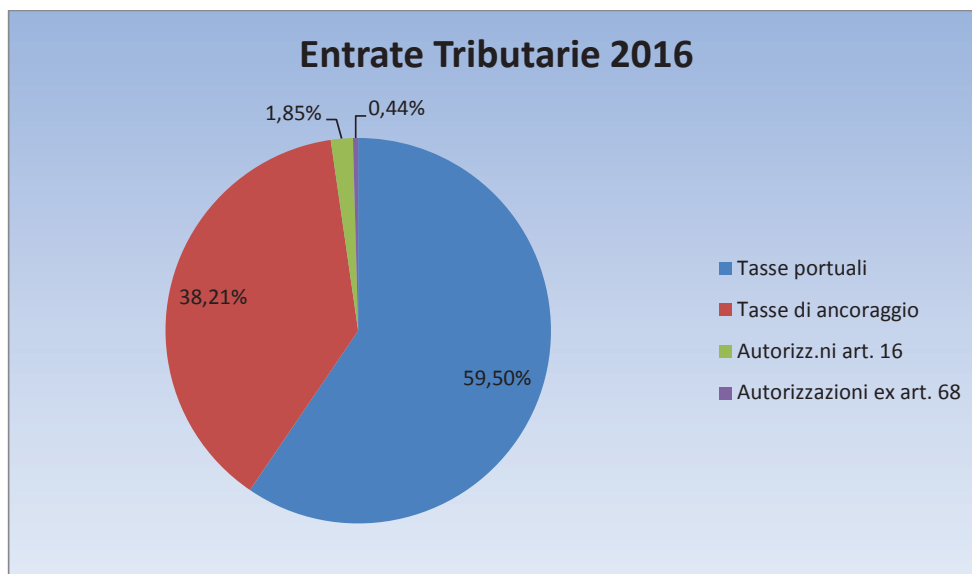
La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

Unità Previsionale di Base – Entrate diverse**Categoria 1.2.1-Entrate Tributarie (€ 6.477.991,91)**

Detta categoria espone un accertamento totale di € 6.477.991,91 con una minore entrata rispetto alla previsione di € 882.008,09 da imputarsi principalmente a minori entrate rispetto alle previsioni del gettito per tasse portuali (-€ 845.747,16); in linea rispetto alle previsioni il gettito delle tasse di ancoraggio.

Sono state introitate al 31.12.2016 somme pari ad € 5.310.702,97 e da incassare nell'esercizio successivo somme pari ad € 1.167.288,94. Le voci accertate in entrate che caratterizzano la categoria sono le seguenti:

- Gettito delle tasse portuali per un importo complessivo pari ad € 3.854.252,84;
- Gettito delle tasse di ancoraggio con un accertamento pari ad € 2.475.177,07;
- Proventi rinvenuti dalle autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16, L. 84/94 con un accertamento di € 120.024,00;
- Proventi per il rilascio di autorizzazioni per attività svolte nel porto ex art. 68 del Codice della Navigazione € 28.538,00.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**Categoria 1.2.2- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (€ 1.471.148,64)**

Le somme accertate relative a detta categoria ammontano a € 1.471.148,64, di cui introitate € 1.014.938,73 ed un residuo da incassare di € 456.209,91, con una minore entrata rispetto alla previsione di € 308.903,36 da imputarsi principalmente ai minori proventi derivanti dalle entrate delle imprese per parte variabile.

La tabella che segue riepiloga le principali voci:

Capitolo	Denominazione	Stanziamiento	Accertato
E122/10/01	Imprese portuali parte variabile(Ord. 2/2005)	1.117.548,00	727.453,73
E122/10/03	Imprese portuali parte variabile (Ord. 3/2005)	85.182,00	93.393,89
E122/20/01	Proventi servizio traffico passeggeri	0	0
E122/30/02	Proventi servizi traffico autovetture	0	0
E122/30/03	Proventi servizio traffico autobus	0	0
E122/50/01	Proventi concessioni temporanee	15.000,00	902,00
E122/50/02	Proventi sosta e deposito merci (ord. 3/2007)	25.000,00	11.335,00

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

E122/60/04			10.000,00	0
E122/70/01	Proventi servizio traffico passeggeri (tariffa intera)		55.529,00	137.571,09
E122/70/02	Proventi servizio traffico pass. croceristi (tariffa intera - art. 1 lett.b)		0	0,00
E122/70/03	Proventi servizio traffico pass. croceristi in transito (tariffa intera - art. 1 lett.c)		2.756,00	3.578,12
E122/80/01	Proventi servizio traffico auto, roulotte.(tariffa intera).		4.709,00	18.737,40
E122/80/02	Proventi servizio traffico bus, motrice, camion (tariffa intera)		14.902,00	19.087,20
E122/90/01	Proventi servizio traffico passeggeri (Tariffa 1/3)		272.504	283.465,58
E122/90/02	Proventi servizio traffico pass crocieristi (tariffa 1/3)		0	0
E122/90/03	Proventi servizio crocieristi in transito (tariffa 1/3)		0	0
E122/100/01	Proventi servizio traffico auto, roulotte (tariffa 1/3)		27.997,00	28.693,28
E122/100/02	Proventi servizio traffico bus, motrice, camion (tariffa 1/3)		126.831,00	132.707,52
E122/110/01	Proventi servizio traffico passeggeri (tariffa 2/3)		5.342,00	636,41
E122/120/01	Proventi servizio traffico auto, roulotte (tariffa 2/3)		595,00	0
E122/120/02	Proventi servizio traffico bus, motrice, camion (tariffa 2/3)		16.157,00	13.587,42
TOTALE			1.780.052,00	1.471.148,64

Come si ricorderà con la sentenza n°164 del 25.01.2013 il TAR- Lecce annullava, accogliendo il ricorso delle agenzie marittime, le ordinanze n°3/2012, nonché le precedenti n°4/2009, 5/2006 nonché le n. 7 e 1/2005.

Solo a seguito dell'esito favorevole per l'Ente, sancito dal Consiglio di Stato con sentenza num. 6146/2014, si è provveduto ad accertare e fatturare i transiti competenza 2012.

L'emanazione di tale sentenza ha consentito di fugare ogni dubbio circa la legittimità della previsione impositiva dei diritti portuali facendo venir meno ogni motivo di contestazione che la categoria degli agenti marittimi e gli stessi singolarmente avevano mosso alle richieste di pagamento ed alle conseguenti ingiunzioni di pagamento.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

I numerosi giudizi civili, all'esito di quelli amministrativi, sono pertanto pressoché quasi tutti definiti con sentenze di pronuncia favorevole e ciò consente all'ente di procedere, con l'autorevole ausilio dell'Avvocatura di Stato, al recupero del dovuto anche mediante necessarie, laddove possibili, azioni esecutive.

Categoria. 1.2.3- Redditi e proventi patrimoniali (€ 4.283.079,54)

La presente categoria è composta dagli accertamenti derivanti dai canoni demaniali e patrimoniali, interessi attivi ed altri redditi patrimoniali. La somma complessivamente accertata è stata di € 4.283.079,54 di cui già incassate € 3.705.914,55 ed un residuo attivo di € 577.164,99.

Si riportano di seguito i capitoli più significativi.

Capitolo	Denominazione	Stanziamiento	Accertato
E123/10/01	Canoni concessione aree, locali e indennizzi	4.000.000	4.255.371,74
E123/10/02	Canoni concessioni box agenzie	10.000	0
E123/10/03	Canoni concessioni box altri utenti	30.000	0
E123/30/01	Interessi attivi Banca Italia	10.000	0
E123/30/02	Interessi attivi diversi	50.000	27.707,80
E123/40/01	Altri Proventi	0	0
TOTALE		4.100.000	4.283.079,54

Categoria. 1.2.4- Poste correttive e compensative di spese correnti (€ 121.636,45)

Nella categoria "Poste correttive e compensative" troviamo, come principale componente valorizzata, le somme introitate per emissione fatture attive relative al recupero costi connessi al servizio idrico.

In merito alla categoria E 124/10/10 "Eventuale recupero del personale dipendente di somme relative al biennio 2310/2014/2015" in ottemperanza all'applicazione dell'art.9 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 si riferisce quanto segue, in parte già partecipato nella relazione al Bilancio di Previsione 2017.

Con decreto presidenziale n. 15/2013 questo Ente disponeva l'avvio delle procedure finalizzate a dare attuazione alle disposizioni ministeriali in tema di applicazione del d.l. 78/2010 e conseguente rideterminazione del trattamento economico conseguente all'attuazione del cd. Bloccostipendiale.

Con i decreti presidenziali nn. 11 e 12 del 2014 si procedeva all'accertamento delle somme da recuperarsi dai dipendenti per gli anni 2011 e 2012 per le causali normative sopra richiamate, riconducendo le retribuzioni del personale già dall'anno 2014 ai parametri dell'anno 2010.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Con il decreto presidenziale n. 57 del 16.3.2015 l'Ente, prendendo atto di quanto comunicato dal Ministero vigilante, dichiarava cessati gli effetti economici del blocco riportando il trattamento economico stipendiale ai valori discendenti dall'applicazione del contratto vigente. A decorrere dal mese di agosto 2015 è venuta meno l'efficacia dell'art. 9 comma 1 del d.l. 78, in virtù della pronuncia n. 178/2015 della Corte Costituzionale, pur senza effetti retroattivi.

La Corte Costituzionale, con detta sentenza ha dichiarato *“Illegittimità costituzionale sopravvenuta, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione di questa sentenza della Gazzetta ufficiale della Repubblica e nei termini indicati in motivazione, del regime di sospensione della contrattazione collettiva, risultante da art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legge 6 luglio 2011, n.98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 15 luglio 2011, n.111, come specificato dall'art. 1, comma 1, lettera c), primo periodo, del DPR 4 settembre 2013, n. 122 (Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3 del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111); art.1, comma 453 della legge 27 dicembre 2013, n.147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato- Legge di stabilità 2014) e art. 1, comma 254, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato- Legge di stabilità 2015)”*.

Allo stato, in riferimento alla pendenza del quesito posto dal Ministero vigilante alla Presidenza del Consiglio dei Ministri circa l'applicabilità della normativa pubblicistica ai dipendenti delle Autorità portuali, e per il quale non è stato ancora fornito riscontro, su indicazione dello stesso Dicastero le Autorità portuali sono state invitate a procedere, qualora non lo abbiano ancora fatto, al recupero delle somme versate ai dipendenti per le annualità 2011 e 2012 in violazione del cennato d.l. 78/2010.

In tal senso l'Ente ha già notificato nel corso del 2016 al personale interessato nota informativa circa la necessità di dare avvio alle procedure di recupero.

Al contempo deve essere rilevato che quasi tutti i lavoratori hanno promosso ricorso innanzi al Tar Lecce ed al Giudice del Lavoro di Brindisi per vedersi riconoscere l'inapplicabilità delle cennate disposizioni legislative.

Questa Autorità, in attuazione del D.L. 78/2010, ha dato seguito al procedimento di quantificazione degli importi che ciascun lavoratore ha percepito nel periodo 2011/2013, considerando che nel biennio 2014/2015 si è provveduto correttamente ad erogare gli stipendi in base alle indicazioni del su citato D.L. 78/2010.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

È doveroso a tal proposito informare che nel corso del 2016, con nota 13123 del 07.07.2016 e successiva nota n. 8262 del 13.03.2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha sollecitato questo Ente a concludere, alla luce della sentenza del TAR Lazio n. 7024/2016 il processo di recupero delle somme non dovute ai dipendenti comunque erogati in vigenza del blocco delle retribuzioni previsto dal D.L. 78/2010.

Successivamente nel corso dei primi mesi del 2017 il Tribunale di Brindisi ha rigettato parte dei ricorsi presentati dai dipendenti dell'Ente contro questa Autorità avverso i provvedimenti di applicazione del blocco stipendiale ai livelli retributivi previsti nel 2010.

Pertanto, nel marzo del 2017 questa Autorità ha provveduto a notificare a tutto il personale di questo Ente il Decreto Commissariale n. 46/2017 avente oggetto le determinazioni in merito al ricalcolo delle retribuzioni erogate in vigenza del suddetto blocco e alle conseguenti somme che saranno recuperate in ottemperanza del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, attivando contestualmente una attività di condivisione con le parti sindacali, tutt'ora in corso, ai fini della definizione dei piani di rientro.

Categoria. 1.2.5- Entrate non classificabili in altre voci (€ 896.312,24)

La somma complessivamente accertata è pari ad € 896.312,24 di cui già incassata € 435.000,12 ed un residuo di € 461.312,12. Trattasi di introiti diversi rinvenenti dai canoni per servizi di interesse generale; entrate per rimborsi diversi tra i quali da segnalare il contributo annuale dovuto dalla Banca Popolare di Bari da destinare a spese per attività promozionali, i rimborsi diversi dovuti dalle società Enel, Telecom, A.Q.P e soprattutto, le trattenute applicate agli organi dell'Ente secondo precise indicazioni ministeriali.

In particolare € 23.570,66 quale trattenuta del 10% agli organi dell'Ente in applicazione della L. 122/2010 sul capitolo E125/20/04 e l'ulteriore trattenuta del 5% in applicazione della L. 135/2012 per un € 11.785,37 sul Capitolo E 125/20/05.

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

La somma complessivamente accertata è pari a € 39.979,94, rispetto ad una previsione assestata di € 17.120.192,00.

Tale importo è costituito dalla somma delle seguenti Unità Previsionali di Base:

Unità previsionale di Base	Accertato
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	32.437,94
Entrate derivanti da Trasferimenti in Conto capitale	0
Accensione di prestiti	7.542,00

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

TOTALE	39.979,94
--------	-----------

La differenza considerevole rispetto alle somme accertate è da imputarsi come detto in precedenza all'assestamento stanziato in fase di previsione sul capitolo di entrata E222/10/38 per € 16.862.445,00 relativo al Finanziamento Delibera Cipe n. 143/1999

In data 11 marzo 2016, l'Autorità Portuale di Brindisi, al fine di scongiurare la perenzione delle somme stanziato nel Bilancio dello Stato, si è fatta parte attiva nella predisposizione della variante all'Addendum del 18/01/2012 all'Accordo di programma sottoscritto in data 16 dicembre 1999.

Il documento di revisione dell'Addendum è stato siglato da tutti gli attori inizialmente coinvolti, eccezione fatta per il Comune di Brindisi, Agenzia del demanio e Provveditorato Interregionale OO.PP, enti non intervenuti al momento della sottoscrizione.

Il documento così sottoscritto e le comunicazioni pervenute a questa Autorità dai citati tre enti sono state inoltrate al Ministero dei Trasporti con nota 4380 del 03/05/2016 al fine di avviare il relativo iter per la riprogrammazione delle risorse da parte del CIPE.

Con nota num. 12822 del 23.12.2016, a seguito di ulteriori interlocuzioni tra gli attori coinvolti, questa Autorità ha provveduto ad inoltrare al Comando Marittimo sud Taranto, alla Regione Puglia e al Comune di Brindisi l'atto integrativo all'Addendum dell'Accordo di Programma del 1999 (la Variante dell'11.3.2016) ai fini della successiva sottoscrizione.

Infine con nota Prot. 794 del 23.01.2017 l'atto sottoscritto digitalmente è stato trasmesso formalmente al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si è pertanto in attesa di conoscere le determinazioni finali relative la rideterminazione della spesa.

Per quanto attiene, invece, il trasferimento di fondi da parte del Governo centrale, nel corso del 2016 si è consolidato il dato della totale contrazione dei finanziamenti dello Stato.

La natura del trasferimento statale trovava origine nella volontà del Governo nazionale di sostenere la realizzazione delle opere previste nei piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali, di potenziare le opere della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari.

A tal fine è stato istituito un Fondo presso il MIT alimentato dall'1% del gettito IVA generato dalle importazioni di merci nel territorio nazionale via mare, in misura massima di 90 milioni di euro per la dotazione del Fondo 2013 e di 70 milioni per l'anno 2014.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Il fondo doveva essere ripartito con decreto del MIT, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, attribuendo a ciascun porto l'80% della quota dell'imposta sul valore aggiunto così generata e ripartendo il restante 20% tra i restanti porti con finalità perequative.

Con nota del Ministero delle Infrastrutture n. 9754 del 05.04.2016, è stato disposto che: *"le risorse relative all'annualità 2014 afferenti il Fondo ex art. 18 bis della legge 84/94 devono essere iscritte in economia"* ove accertate in conto residui.

Tuttavia, così come già rappresentato nella relazione tecnica al Bilancio di Previsione 2017, con nota del MIT N. 3990 del 15.12.2016, il Ministero vigilante ha trasmesso i decreti interministeriali n. 442 e 443 del 13.12.2016 con i quali si è provveduto alla ripartizione delle annualità 2015 e 2016 del fondo in argomento.

La scrivente ha ritenuto doveroso modificare le previsioni in entrata sulla base delle indicazioni ricevute, che assegnano all'Autorità portuale di Brindisi un totale di € 1.070.165,40 iscritte in entrata nel capitolo E 221/20-01, quale riparto dell'80% della dotazione 2015 del Fondo pari a € 438.148,84 ed a € 632.016,56 per il 2016.

Inoltre con decreto interministeriale n. 443 sono stati assegnati a Brindisi ulteriori € 840.000,00 quale quota perequativa derivante dalla ripartizione della restante quota del 20% della dotazione del Fondo finalizzati alla riqualificazione della stazione marittima lato mare nonché dei prospetti e coperture degli uffici lato Vittorio Emanuele II. Tali somme sono state appostate in entrata in un apposito capitolo di entrata E221/10-44 *"Decreto interministeriale 443 del 13.12.2016-Ripartizione 20% fondo ex art. 18 bis"*.

Per completezza di informazione si partecipa che nel corso del 2017, con reversale 456 del l'11.04.2017 è stata già incassata l'annualità 2015 pari ad € 438.146,84.

Unità Previsionale di Base – Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti

Categoria 2.1.1 Alienazioni immobili e diritti reali

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

Categoria 2.1.2 Alienazioni di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

Categoria 2.1.3 Realizzo di valori immobiliari

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

Categoria 2.1.4 Riscossione di crediti

La categoria presenta sul capitolo E214/50/01 la somma accertata e riscossa di € 32.437,94 relativa alla riscossione dalla compagnia assicurativa Ina Assitalia, dell'importo relativo alla liquidazione del TFR per quiescenza di un dipendente dell'AP, così come riepilogato anche in Nota Integrativa nel paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

Unità Previsionale di Base – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

Categoria 2.2.2 Trasferimenti dalla Regione

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

Categoria 2.2.3 Trasferimenti da comuni e provincie

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

Categoria 2.2.4 Trasferimenti da altri Enti

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

Unità Previsionale di Base – Accensione di prestiti

Categoria 2.3.1 Assunzione di mutui

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

Categoria 2.3.2 Assunzione di altri debiti finanziari

La categoria presenta un accertamento di € 7.542,00 interamente riscosso, relativo ai depositi cauzionali rilasciati a garanzia dei rientri rateali.

Categoria 2.3.3 Emissione di obbligazioni

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2016.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente, poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e nel Bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni). Nel 2016 sono state accertate somme per € 1.245.798,78, di cui introitate € 1.229.633,73 e da riscuotere € 16.165,05. La stessa somma è stata registrata nel Titolo III delle Uscite.

Unità Previsionale di Base – Entrate per partite di giro (€ 1.245.798,78)**Categoria 3.1.1 Entrate aventi natura di partite di giro**

Gli accertamenti della categoria sono riferiti a:

DESCRIZIONE	ACCERTATO
Ritenute erariali	795.229,70
Ritenute previdenziali ed assistenziali	191.043,51
Ritenute diverse	19.314,02
Versamento trattenute a favore di terzi	4.438,63
Somme pagate per conto di terzi	18.868,77
Partite in sospeso	206.904,15
Anticipazione fondo economato	10.000,00
Iva	0
TOTALE	1.245.798,78

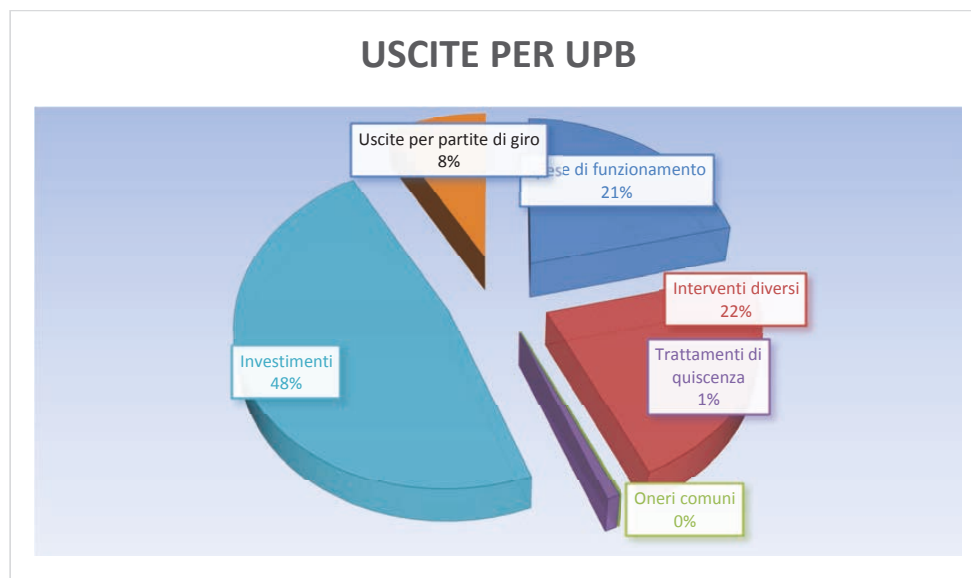
AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**USCITE**

La gestione delle spese nel rendiconto finanziario viene esaminata sotto l'aspetto dell'impegno e del pagamento. L'impegno contabile è inteso come l'obbligo dell'Ente a vincolare parte dello stanziamento di bilancio alle finalità derivanti dalle obbligazioni che scadono entro l'esercizio finanziario e che sono assunte in base a leggi, sentenze, contratti e altre obbligazioni.

Il Bilancio di Previsione approvato con delibera del Comitato Portuale n.1 del 5 febbraio 2016 e con nota M_TRA/PORTI/11567 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 19 aprile 2017, ha autorizzato spese pari ad € 32.703.947 comprensivo delle partite di giro.

Il grado di realizzazione delle previsioni assestate è evidenziato dalla tabella seguente:

Unità previsionali di Base	Previsioni assestate	Impegnato	Differenze
Spese di funzionamento	4.551.228	3.669.301	-881.927
Interventi diversi	16.217.370	4.316.748	-11.900.622
Oneri comuni di parte corrente		0	
Trattamenti di quiescenza	220.000	156.442	-63.558
Accantonamenti a F.di rischi ed oneri	2.000.000	0	-2.000.000
Totale uscite correnti (Titolo I)	22.988.598	8.142.491	-14.846.107
Investimenti	6.603.349	1.512.908	-5.090.441
Oneri comuni in conto capitale	100.000	12.542	-87.458
Totale uscite in conto capitale (Titolo II)	6.703.349	1.525.450	-5.177.899
Uscite per partite di giro (Titolo III)	3.012.000	1.245.799	-1.766.201
TOTALE USCITE	32.703.947	10.913.740	-21.790.207

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**TITOLO I - USCITE CORRENTI (€ 8.142.490,89)**

Le spese correnti in conto competenze, previste inizialmente in € 22.988.598,00, risultano impegnate complessivamente per € 8.142.490,89, di cui già pagate € 5.834.804,51 e da pagare per € 2.307.686,38 con una economia rispetto alla previsione di € 14.846.107,11, di cui € 10.000.000 del Cap.U126/30/02 “Anticipazioni spese per accedere ai finanziamenti” del quale si è già riferito nella parte Entrate.

Unità Previsionale di Base - Spese di funzionamento

Gli impegni complessivi pari ad € 3.669.301,23 riguardano:

Categoria	2016	2015	2014
Uscite per gli organi dell'Ente	308.266,14	392.994,06	419.149,74
Oneri per il personale in attività di servizio	2.994.509,78	3.069.503,67	2.906.929,59
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	366.525,31	502.326,05	445.663,61
Totale	3.669.301,23	3.964.823,78	3.771.742,94

Nel dettaglio le tre categorie risultano così composte:

Categoria 1.1.1 –Uscite per gli organi dell'Ente (€ 308.266,14)